



La strada è di tutti, a partire dal più fragile

Progetto di educazione alla mobilità sostenibile

Fondazione Michele Scarponi

Introduzione

Il progetto ha l'obiettivo di proporre un approccio educativo alla problematica della mobilità, uno sguardo nuovo che faccia nascere una cultura della sostenibilità coniugando assieme aspetti ambientali, sociali, economici ed etici.

Proporre un progetto di educazione alla sostenibilità significa promuovere un percorso educativo attraverso il quale le persone possano liberamente scegliere uno stile di vita orientato dai principi dello sviluppo sostenibile, meno impattante per il Pianeta e più rispettoso delle persone che lo abitano.

La mobilità è problematica complessa tra aspetti ambientali (come ad esempio l'impatto dei mezzi di trasporto sulla qualità dell'aria e della salute) aspetti socio-culturali (il problema della sicurezza e le vittime sulla strada, i modelli culturali legati al mito dell'automobile, la difficile convivenza tra gli utenti della strada) e aspetti economici e progettuali (come gli interessi legati all'industria via gomma, le difficoltà per una progettazione in chiave sostenibile delle città).

Una riflessione educativa sulla mobilità sostenibile è al tempo stesso, una grande opportunità per far nascere una mentalità diversa orientata alla "qualità delle vita" nelle nostre città come spazio da vivere assieme, potendole non solo vedere per come sono oggi ma soprattutto immaginandole per come potranno essere domani.



A chi si rivolge il progetto

Un percorso di educazione alla mobilità sostenibile partirà principalmente dalle scuole in quanto possibili presidi e volani per una mobilità differente: essendo inserite fisicamente nel tessuto urbano, incidendo sulla mobilità nel percorso casa-scuola e avendo la possibilità di veicolare messaggi importanti attraverso studenti e insegnanti.

Il messaggio chiave: La strada è di tutti a partire dal più fragile

Questa frase, messaggio chiave dalla Fondazione Michele Scarponi, porta con sé, parola per parola, diversi aspetti legati all'educazione alla sostenibilità che potranno essere approfonditi nel progetto.

La strada

Come sono le nostre strade oggi? Come sono le nostre città? Come sono cambiate nel tempo? Ci fermiamo mai ad osservarle? Come sono progettate? Come possono diventare? Si possono progettare assieme? Quali sono gli esempi positivi?

...è di tutti

Di chi è la strada oggi? Delle automobili? Dei ciclisti? Dei pedoni? Di anziani di bambini? Di chi è? È uno spazio pubblico? Le persone possono incontrarsi? Quali possono essere le difficoltà nel muoversi in strada? Le nostre città e le nostre strade possono essere viste come un "bene comune"?

...a partire dal più fragile

Chi sono i più fragili? Le nostre città sono progettate a partire dagli "ultimi"? Chi soffre di più le conseguenze (inquinamento, scomodità, poca sicurezza...) di una città mal progettata e perché? Cosa significa una strada sicura?



Fasi e azioni

Il progetto si svilupperà attraverso fasi e azioni differenti in base alle disponibilità e collaborazioni sul territorio nazionale. Il punto di partenza sarà un **percorso di formazione** dedicato ad un gruppo di educatori selezionati dalla Fondazione Michele Scarponi che coordinerà e seguirà i progetti educativi nelle scuole a livello nazionale.

Saranno **diverse le competenze a confronto** per saper affrontare nel migliore dei modi la complessità della problematica. Saranno coinvolti esperti in pedagogia, sociologia, psicologia, comunicazione, educazione ambientale, progettazione urbanistica, impatto ambientale e altro ancora.

FASE 1 Formazione educatori Fondazione Michele Scarponi: percorso di formazione per un gruppo di educatori che seguiranno i progetti con le scuole a livello nazionale.

FASE 2 Formazione insegnanti: possibile percorso di formazione a livello nazionale per insegnanti di ordini e gradi differenti su caratteristiche e principi dell'educazione alla sostenibilità con particolare attenzione al focus della mobilità.

FASE 3 Progetti pilota: in base alle disponibilità e alle iniziative sul territorio, sarà possibile, grazie al gruppo di educatori della Fondazione, accompagnare le scuole che vorranno intraprendere dei progetti specifici nei loro contesti di riferimento.

FASE 4 Rete: sarà possibile mettere in comunicazione scuole di zone diverse condividendo esperienze e progetti in particolare attraverso il sito web della Fondazione Michele Scarponi.